

IMPRONTA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SCISCIANA 20 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Codice Fiscale	02724500125
Numero Rea	VA 281305
P.I.	02724500125
Capitale Sociale Euro	4.082 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (88.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A148185

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.127	4.876
III - Immobilizzazioni finanziarie	104	104
Totale immobilizzazioni (B)	5.231	4.980
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	23.154	21.566
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.222	48.108
Totale crediti	70.222	48.108
IV - Disponibilità liquide	34.232	10.053
Totale attivo circolante (C)	127.608	79.727
D) Ratei e risconti	34.294	31.550
Totale attivo	167.133	116.257
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.082	4.758
IV - Riserva legale	3.891	1.330
VI - Altre riserve	6.322	2.111
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.613	6.283
Totale patrimonio netto	19.908	14.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.297	25.490
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.402	55.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.894	20.000
Totale debiti	116.296	75.694
E) Ratei e risconti	632	591
Totale passivo	167.133	116.257

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.263	128.427
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.232	17.280
altri	50.167	33.282
Totale altri ricavi e proventi	59.399	50.562
Totale valore della produzione	207.662	178.989
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.579	18.012
7) per servizi	51.513	48.177
8) per godimento di beni di terzi	24.840	24.281
9) per il personale		
a) salari e stipendi	74.942	49.622
b) oneri sociali	18.684	12.930
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.444	8.244
c) trattamento di fine rapporto	5.444	8.244
Totale costi per il personale	99.070	70.796
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.149	1.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.149	1.167
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.149	1.167
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.588)	2.952
14) oneri diversi di gestione	5.709	6.471
Totale costi della produzione	199.272	171.856
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.390	7.133
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	102	24
Totale proventi diversi dai precedenti	102	24
Totale altri proventi finanziari	102	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.879	750
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.879	750
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.777)	(726)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.613	6.407
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	124
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	124
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.613	6.283

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c. lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:

- Øl'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;

- Øla modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;

- Øl'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;

- Øl'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;

- Øl'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;

- Øper ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- Øl'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- Ønon vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- Øi criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- Øi valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

- Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435- bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;

- 2) movimenti delle immobilizzazioni;

- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

- 8) oneri finanziari capitalizzati;

- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

- 15) numero medio dei dipendenti;

- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

-La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

-Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435- bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

i

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato

Titoli

La società non possiede titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sono presenti impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa),

adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITA' SVOLTA

Nel corso del 2023 sono stati presi in carico 15 giovani, di cui 14 maschi e 1 femmina. Di questi, il 60% sono stati nuovi ingressi, mentre per il restante 40% si è trattato del proseguimento di progetti educativi già in essere nel 2022. Per quanto riguarda la tipologia di progetti educativi avviati si è trattato di progetti messa alla prova o comunque legati al penale minorile nell' 86,6% dei casi, mentre per il restante 13,4% dei casi si è trattato di accompagnamenti educativi rivolti a minori con differenti tipi di fragilità e bisogni educativi tra cui: disagio familiare e sociale, doppia diagnosi, trascorsi di tossicodipendenza, rischio di emarginazione e devianza, disturbi dell'apprendimento o della condotta, rischio di ritiro sociale, abbandono scolastico

Nel 2023 sono inoltre proseguite le seguenti progettazioni:

- **Progetto “Fuori Giri” e “Pixel”**, rispettivamente per l'area minori e l'area adulti che hanno poi avuto continuità nelle nuove progettazioni “Fuori 2 Giri” e “Quindici”.
- **Progetto “Connessioni di Valore”**: presentato sul Bando Cariplo Coltivare Valore 2021.
- **Progetto “Incubatori di Comunità 2”**: ammesso a finanziamento dalla Regione Lombardia con Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità n. 12965 del 14/09/2022 in risposta alla manifestazione di interesse di cui al Decreto n. 10546/2022.

Il laboratorio artigianale Improntart, si è mantenuto attivo e produttivo, continuando ad essere il fulcro delle attività del settore B della cooperativa, in particolare per quanto riguarda l'inserimento socio educativo e lavorativo degli utenti. Oltre ad essere il luogo principe all'interno del quale si sviluppano i progetti educativi degli utenti del centro diurno è stato anche il principale luogo di svolgimento dei **tirocini**, dei **percorsi di alternanza scuola lavoro** e di **lavori di pubblica utilità**.

Per quanto riguarda i lavori su commessa legati al settore B nel 2023 la cooperativa ha proseguito la collaborazione con l'Azienda Idea Bitmap e con l'Azienda Mewa di Turbigo.

Nel corso del 2023, si è mantenuta attiva la produzione degli oggetti destinati alla vendita presso **la Bottega Migrando** e si sono sviluppati canali di vendita (lavori su commissione, e-commerce, riorganizzazione delle categorie dei prodotti). Nel corso dell'anno inoltre, si è ulteriormente consolidata la nuova organizzazione del gruppo di volontari che supporta la bottega: tale riorganizzazione e l'ingresso di nuovi volontari ha permesso di garantire una fascia di apertura della Bottega più ampia. Si è consolidata, inoltre, la collaborazione con **l'Associazione di volontariato Combinazione**.

A novembre 2023 la Bottega Migrando si è trasferita in via Scisciana 20, presso il Corcolo Popolare Ricvreativo G.Redelli aggiungendo il servizio di caffetteria attraverso un contratto di Servizio con il Circolo Stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Qui di seguito vengono indicati i criteri di valutazione delle singole voci dell'attivo, poi approfondite nel prosieguo della nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione

"Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e sono ammortizzate sistematicamente in funzione di un piano di ammortamento che tenga conto della durata del cespite.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La società non detiene partecipazioni. Le voci inserite nelle immobilizzazioni finanziarie corrispondono ai depositi cauzionali versati su contratti in essere.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza che per i servizi coincide con l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Si precisa, inoltre, che tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 4.980 a euro 5.231.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	45.875	35.209	104	81.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.875	30.333		76.208
Valore di bilancio	-	4.876	104	4.980
Variazioni nell'esercizio				

	immateriali	materiali	finanziarie	immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	-	1.400	-	1.400
Ammortamento dell'esercizio	-	1.149		1.149
Totale variazioni	-	251	-	251
Valore di fine esercizio				
Costo	45.875	36.609	104	82.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.875	31.482		77.357
Valore di bilancio	-	5.127	104	5.231

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Qui di seguito vengono indicati i criteri di valutazione delle singole voci del passivo, poi approfondite nel prosieguo della nota integrativa.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Si precisa che le altre riserve accantonate sono indivisibili, in conformità con la normativa vigente.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

FONDI RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti fondi per rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 30.297.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 5.444.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è

pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

-per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

-per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, si precisa che i debiti hanno tutti scadenza entro i 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.758	-	-	676	-		4.082
Riserva legale	1.330	-	676	-	1.885		3.891
Altre riserve							

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva straordinaria	2.112	-	-	-	4.209		6.321
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	2		1
Totale altre riserve	2.111	-	-	-	4.211		6.322
Utile (perdita) dell'esercizio	6.283	(188)	-	-	(6.095)	5.613	5.613
Totale patrimonio netto	14.482	(188)	676	676	1	5.613	19.908

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.082	CAPITALE	A,B	-
Riserva legale	3.891	UTILI	A,B	3.891
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.321	UTILI	A,B	6.321
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	6.322			6.321
Totale	14.295			10.212
Quota non distribuibile				10.212

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
30.297	25.490	4.807

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.490
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.444
Utilizzo nell'esercizio	637
Totale variazioni	4.807
Valore di fine esercizio	30.297

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	20.000	36.894	56.894	-	56.894
Acconti	204	-	204	204	-
Debiti verso fornitori	14.464	(6.121)	8.343	8.343	-
Debiti tributari	634	1.219	1.853	1.853	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.210	1.270	8.480	8.480	-
Altri debiti	33.181	7.341	40.522	40.522	-
Totale debiti	75.694	40.602	116.296	59.402	56.894

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 56.894 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
632	591	41

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	591	41	632
Totale ratei e risconti passivi	591	41	632

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Qui di seguito vengono indicati i criteri di valutazione delle singole voci del conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con le previsioni OIC, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha avuto elementi di ricavo o di costo di natura straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2022 è composto mediamente come segue:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	3
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi agli amministratori

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio sociale alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo recepiti nei valori di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2513 comma 1 del codice civile si segnala che la Cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato articolo 2513 c.c..

L'organo amministrativo attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa e di aver raggiunto gli scopi prefissati, così come sancito dallo Statuto sociale. In ossequio a quanto sancito dall'art. 2528 c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statuari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Nelle cooperative sociali di produzione e lavoro lo scambio mutualistico è costituito dalle prestazioni lavorative effettuate dai soci; la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i propri soci avendo instaurato, con gli stessi, rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Ciò premesso le cooperative che appartengono a tale categoria si considerano prevalenti a condizione che il risultato del rapporto fra i costi della produzione per i collaboratori/lavoratori rappresentato dai soci e il totale della voce costi della produzione per i collaboratori/lavoratori sia superiore al 50%. La contabilizzazione del costo del lavoro dei soci alle voci interessate si è basata sulle risultanze delle buste paga e di ogni eventuale documento previsto dalla vigente normativa.

B 9 soci + B 7 collaborazioni soci

_____ x 100 ossia $(86.166/102.110) * 100 = 87,36 \%$

B 9 totale + B 7 collaborazioni totale

Il seguente calcolo viene esposto al solo fine di dare un'idea dell'apporto lavorativo dei soci ; la mutualità prevalente è comunque rispettata di diritto ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, in quanto cooperativa sociale indipendentemente dai requisiti di cui al citato articolo 2513 c.c.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio a quanto sancito dall'art. 2528 c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statuari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2023 non sono pervenute richieste di ammissione di nuovi soci.

Nel medesimo anno si è concretizzato un recesso.

Di conseguenza, il numero di soci al 31/12/2023 risulta essere di n. 17 unità

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art. 2 della legge n. 59/1992 si sottolinea quanto segue:

lo Statuto sociale prevede all'art. 4 che la società ha per oggetto:

Oggetto della cooperativa sono le attività di seguito indicate, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori e delle persone considerate svantaggiate a norma dell'art. 4 della Legge 8 novembre 1991 n. 381, e specificatamente:

1. l'attività di asilo nido, scuola materna, baby parking, ludoteca, animazione, organizzazione di attività scolastiche e prescolastiche e di sostegno e recupero, gestione di comunità, appartamenti protetti e di servizi socio-educativi;
2. l'organizzazione e la gestione di corsi di aggiornamento professionali, conferenze e mostre, nonché fornitura di guide ed interpreti;
3. la consulenza tecnico-sportiva e psicomotoria;
4. la consulenza medico-psico-pedagogica;
5. l'acquisto e la gestione di impianti sportivi, la gestione ed il coordinamento delle attività svolte in strutture sportive e ricreative, pubbliche o private;
6. l'assistenza alle persone svantaggiate quali indicate dall'art. 4 legge 8 novembre 1991 n. 381;
7. turismo e attività ricreative con riferimento particolare alla formazione del personale per i centri estivi e villaggi turistici;
8. la creazione o gestione di giornali, pubblicazioni e radiotelevisioni anche per conto terzi;
9. la promozione di iniziative atte a creare e sviluppare una sensibilità verso l'ambiente;
10. organizzazione di spettacoli a carattere culturale sportivoricreativo.
11. servizi per fiere (pubblicità, personale di vigilanza, montaggio stand, hostess, interpreti e traduttori);
12. service audio luci;
13. organizzazione, gestione e allestimento di iniziative culturali e ricreative;
14. gestione bar, circoli, ristoranti, locali in genere, nonché la vendita di generi alimentari;
15. ristorazione in genere;
16. servizi di facchinaggio;
17. manutenzione del verde, agricoltura e allevamento;
18. attività di agriturismo, alberghiera e catering;
19. assemblaggio, montaggio e cablaggio per conto terzi;
20. trasporto e movimentazione merci per conto terzi;
21. sgombero locali, traslochi, depositi, imballaggio di mobili e merci, logistica;
22. lavori di pulizia, manutenzione interna ed esterna di edifici;
23. impiantistica idraulica ed elettrica civile e industriale;
24. costruzione e restauro mobili, falegnameria;
25. costruzione e vendita di oggetti ;
26. attività di mercatino dell'usato;
27. Gestione magazzini e archivi;
28. Attività di artigianato in genere;
29. Riparazione o vendita di strumenti musicali.

Il tutto con le attrezzature e l'organizzazione fornite dalla Cooperativa ed in ottemperanza del D.P.R. 30 Aprile 1970 n. 602.

La Cooperativa potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare e mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e,

comunque sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi nonché, tra l'altro, per la sola identificazione esemplificativa:

- a) Concorrere ad aste pubbliche e private ed a licitazioni private ed altre;
- b) Istituire e gestire cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- c) Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società di capitali comunque costituite, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con tassativa esclusione di qualsiasi attività;
- d) Dare adesioni e partecipazioni ad Enti ed Organismi economici, consortili e fidejussori pubblici o privati, diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- e) Concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma agli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di terzi, nel tassativo rispetto dei limiti previsti dalle vigenti leggi;
- f) Favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali culturali e ricreative sia con creazione di apposite Sezioni, sia con partecipazione ad Organismi ed Enti idonei. Per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e quindi la realizzazione dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà provvedere alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

Ad oggi la cooperativa ha posto in essere le seguenti attività:

- Servizi socioeducativi rivolti a minori e giovani adulti
- assistenza alle persone svantaggiate quali indicate dall'art. 4 legge 8 novembre 1991 n. 381
- Produzione e vendita di prodotti artigianali
- vendita prodotti alimentari equosolidali
- facchinaggio
- assemblaggio

Pertanto, nel corso dell'esercizio è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico:

- continuazione lavoro per n° 4 soci lavoratori.
- attivazione tirocini formativi e risocializzanti rivolti a soggetti svantaggiati
- collaborazione con soci volontari

Altresì, si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Nell'esercizio sono stati approvati o comunque applicati in quanto già vigenti i seguenti regolamenti interni:

- per le prestazioni lavorative dei soci lavoratori ai sensi della legge n. 142/2001;
- per la raccolta dei finanziamenti dei soci;

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita n. 1 volta in forma ordinaria e n. 0 in forma straordinaria con una presenza media diretta o per delega pari al 44,5% degli aventi diritto al voto.

L'ordine del giorno ha riguardato la situazione economica e organizzativa 2022, la previsione di bilancio di esercizio per l'anno successivo, l'approvazione dei Bilanci d'esercizio 2022 e del Bilancio Sociale 2022.

Il CdA si è riunito n. 4 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- partecipazione a Bandi Pubblici e privati a favore di persone in stato di svantaggio (con particolare attenzione all' area del penale minorile).
- attivazione di nuovi percorsi di lavori di pubblica utilità, alternanza scuola lavoro, attivazione tirocini.
- Coinvolgimento dei soci volontari nell' operatività della cooperativa.
- ammissione di nuovi soci volontari.
- Potenziamento della rete dei Servizi, Cooperative e associazioni con le quali si collabora.
- collaborazione con il Circolo Popolare Ricreativo G. Redaelli e sue evoluzioni in prospettiva di una fusione.

La cooperativa ha un'unica gestione mutualistica.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società non ha corrisposto alcun ristorno ai propri soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto i seguenti contributi:

- **Somma incassata € 1.210,05**
- **Rapporto giuridico 5xmille**
- **Data di incasso 13/12/2023**
- **Causale erogazione quote 5xmille anni 2021/2022**

In ogni caso i contributi e/o aiuti di stato eventualmente percepiti nel corso dell'esercizio sono indicati nel pubblico Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2023 e di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.613,00, come segue:

- euro 168 il tre per cento, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 1.684 alla riserva legale
- euro 3.761 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA

Marta Gallina

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.